



CITTA' DI ALESSANDRIA
DIREZIONE STAFF ECONOMICO-FINANZIARIA
SERVIZIO BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

ALTRI ALLEGATI

INDICE

RELAZIONE TECNICA	pag.	2
PATTO DI STABILITA' - SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2010/2012	pag.	9
PIANO DELLE ALIENAZIONI 2010	pag.	11
PIANO DELLE ALIENAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 2010	pag.	16
NOTA INTEGRATIVA SUI CONTRATTI DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	pag.	22
PARAMETRI DEFICITARI ANNO 2008	pag.	32

CITTA' DI ALESSANDRIA
Direzione Staff Economico Finanziaria

RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER IL TRIENNIO 2010 - 2012

NOTE ILLUSTRATIVE SUL BILANCIO.

PREMESSA

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle norme contenute nel Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, nonché sulla base delle disposizioni ancora vigenti delle leggi finanziarie succedutesi nel tempo e di quelle riportate dall'ultima legge finanziaria 23 dicembre 2009, n. 191.

LE ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE

Il quadro della fiscalità locale si presenta con i seguenti elementi significativi:

Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.)

A seguito dell'adozione del D.L. 93/08, con l'art. 1 il legislatore ha introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2008, l'esenzione dall'ICI dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

In sintesi sono oggi esenti:

- l'abitazione principale del soggetto passivo anagraficamente residente;
- le pertinenze della abitazione principale riconosciute tali dal regolamento comunale sulla applicazione dell'ICI;
- le abitazioni concesse in uso gratuito dai genitori al/ai figlio/i e viceversa e relative pertinenze;
- l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario, a condizione che la stessa non risulti locata;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP);
- l'ex-casa coniugale a condizione che il coniuge non assegnatario non posseda altra unità immobiliare uso abitativo nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.

Non sono esenti:

- l'abitazione principale del soggetto passivo anagraficamente residente iscritta in categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
- immobile ad uso abitativo posseduto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato Italiano.

L'intervento legislativo, tradottosi nelle disposizioni recate dall'art. 1 del decreto legge n. 93/2008, prevede che la minore imposta derivante dall'applicazione della nuova esenzione sia rimborsata ai Comuni dallo Stato. In questo contesto, corre l'obbligo mettere in evidenza come l'importo, complessivamente trasferito al Comune, è stato, per gli anni 2008 e 2009, inferiore alle stime del minor gettito ICI risultante dalle certificazioni prodotte.

A seguito dell'intervento dell'ANCI e dell'IFEL, che hanno richiesto l'integrazione di tale importo e la sua attribuzione a regime in maniera congrua, per il Comune di Alessandria si prevede una copertura del minor gettito pari a circa 5, 4 milioni di euro. Tale dato, del tutto provvisorio, verrà consolidato con la certificazione del mese di aprile 2010.

Per tutti gli altri fabbricati l'aliquota ordinaria rimane al **6,9 per mille**, fatta eccezione la sola zona di Castelceriolo per la quale si conferma il 5 per mille. Anche l'aliquota delle case sfitte è riconfermata al **9 per mille**. Invariate al 3 per mille le aliquote per gli immobili locati a studenti, per quelli locati alle condizioni definite dai patti territoriali, nonché per i terreni agricoli ricompresi nella fascia "A" delle aree esondabili denominate "aree golenali";

L'invarianza dell'attuale pressione fiscale per quanto concerne l'ICI, che è la maggior entrata comunale, comporta inevitabilmente un corrispondente contenimento delle spese correnti, la cui copertura finanziaria è, peraltro, assicurata dal consolidamento dell'attività di recupero dell'evasione, il cui gettito complessivo è previsto in bilancio per un ammontare pari ad euro 890.000,00.

Sulle aree fabbricabili, in particolare, si conferma, come per gli esercizi precedenti, una presunzione relativa di elusione: gli accertamenti rivelano uno scostamento significativo tra i valori dichiarati dai contribuenti e quelli determinati presuntivamente con deliberazione di Giunta comunale n. 474 del 29 dicembre 2005.

Addizionale IRPEF

L'addizionale comunale I.R.P.E.F. resta confermata al livello dello 0,5% del reddito complessivo Irpef al netto degli oneri deducibili.

La relativa deliberazione viene pubblicata sul sito informatico individuato con decreto 31 maggio 2002, del Ministro dell'economia e delle finanze, ai fini dell'esecutività del provvedimento.

Il gettito previsto espone un ammontare pari ad euro 6.300.000,00, calcolato sulla base degli accertamenti registrati nell'anno precedente.

Tale gettito, che in precedenza veniva trasferito ai Comuni dal Ministero dell'Interno, viene ora versato direttamente dai sostituti d'imposta su apposito c/c postale intestato al Comune.

Mancando elementi certi di riferimento per una corretta previsione di sviluppo del gettito nel medio periodo, le previsioni triennali sono state iscritte tenendo conto degli aumenti che potrebbero derivare dal variare degli imponibili.

Compartecipazione all'IRPEF

La compartecipazione all'IRPEF, prevista dalla Legge 388/2000, era attribuita ai comuni nella misura del 6,5% (del riscosso in conto competenza affluente al bilancio dello Stato per l'esercizio precedente) e venne poi consolidata nei trasferimenti statali erogati ai Comuni.

Con la legge finanziaria per il 2007 venne istituita una compartecipazione dello 0,69% dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, con riduzione di pari ammontare dai trasferimenti ordinari dello Stato.

Dal 2008 viene prevista un'applicazione dinamica in corrispondenza al variare del gettito dell'IRPEF.

Dal 2009 l'aliquota di compartecipazione sale allo 0,75%.

L'ammontare previsto è indicato in euro 1.962.500,00.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Per l'Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni il gettito è stato commisurato agli accertamenti effettuati dall'A.S.P.AL., alla quale è affidata la concessione per la riscossione. Rimangono confermate le vigenti misure tariffarie. Il comune, non avvalendosi della facoltà di cui all'art. 62 del DLgs n. 446/1997, che prevede la sostituzione dell'imposta con il "canone" sulle iniziative pubblicitarie che incidono sull'arredo urbano e sull'ambiente, ha mantenuto l'imposta sulla pubblicità applicata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del DLgs n. 507/1993 e successive modificazioni.

Il gettito complessivo di I.C.P. e diritti sulle pubbliche affissioni è previsto in euro 1.420.000,00.

Altre entrate

La normativa vigente prevede limiti all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie per finalità diverse da quelle di investimento. La legge finanziaria n. 244/2007 prevede la possibilità di utilizzo di una quota non superiore al 50% per il finanziamento delle spese correnti e per una quota non superiore al 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. L'insieme di tali percentuali iscritte in bilancio ammonta a euro 2.700.000,00. Il totale della previsione complessiva di suddetta risorsa ammonta ad euro 3.600.000,00, destinando gli ulteriori 900.000,00 ad investimenti.

I TRASFERIMENTI STATALI E REGIONALI

Il gettito è stato previsto sulla base delle informazioni reperite sul sito internet del Ministero dell'interno ed è così distinto:

- *fondo ordinario*, ammontante ad euro 12.076.950,00;
- *fondo consolidato*, per euro 2.808.890,00;
- *fondo perequativo*, attribuito agli enti per i quali il gettito di imposte e addizionali, nelle misure obbligatorie, risulta al di sotto della media per abitante della stessa fascia demografica di appartenenza e previsto in euro 138.524,00;
- *fondo sviluppo investimenti*, attivo fino al 1992, ma ad esaurimento, pari a euro 210.576,00;
- *fondo per rimborso Iva* sui contratti di servizio Trasporto Pubblico Locale e sulle attività non commerciali. Viene attribuito sulla base di autocertificazione del Comune, con riferimento ai servizi gestiti direttamente e compatibilmente con le risorse disponibili sul bilancio dello Stato;

L'ammontare complessivo dei trasferimenti statali dell'esercizio precedente era di euro 23.587.000,00, mentre per il 2010 risulta di euro 23.952.000,00.

I trasferimenti regionali ammontano ad euro 7.184.921,00 oltre ad euro 415.000,00 relativi a contributi per funzioni delegate in materia di assistenza scolastica.

Altri trasferimenti ammontano complessivamente ad euro 2.878.428,00.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Per l'esercizio 2010, l'Amministrazione comunale ha previsto aumenti della politica tariffaria dei servizi a domanda individuale come specificato dalla deliberazione della Giunta comunale n. 48 in data 24 febbraio 2010.

I proventi per le contravvenzioni al codice stradale sono stati iscritti per complessivi 2.800.000,00 di euro.

Il provento delle contravvenzioni al codice della strada è destinato per oltre il 50%, agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Codice stesso, come modificato dall'art. 53, comma 20, della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Con provvedimento di Giunta comunale n. 50 in data 24 febbraio 2010 viene stabilita la quota da destinare ad ogni singola voce di spesa.

E' stata, inoltre, inserita una previsione di entrata proveniente dalla concessione di loculi cimiteriali per un importo complessivo di euro 1.500.000,00.

Il titolo terzo dell'entrata accoglie anche la previsione di un fondo complessivo di 1.080.000,00 euro, destinato al finanziamento della progettazione interna ed esterna, i cui stanziamenti sono compresi nel Titolo II e III della spesa. Tale fondo consente l'affidamento degli incarichi per la progettazione di opere pubbliche, in attesa che vengano completate le procedure di finanziamento delle stesse, finanziamento che dovrà prevedere anche il recupero delle somme anticipate per gli incarichi professionali.

In totale, le entrate correnti destinate alle spese correnti e al rimborso delle quote capitali dei mutui ammontano ad euro 94.391.198,00. Gli equilibri di bilancio di parte corrente vengono però raggiunti utilizzando entrate in c/capitale, quali euro 2.700.000,00 di proventi di concessioni edilizie ed euro 8.078.000,00 quali plusvalenze da alienazioni, così come disposto dalle seguenti leggi finanziarie L.350/2003, L.311/2004 e L.244/2007.

Le previsioni di entrata sono state rapportate alle esigenze di spesa dello stesso periodo. Queste prevedono un contenimento nelle spese di prestazioni di servizi, salvaguardando, peraltro, le spese fisse di funzionamento degli stessi e lo sviluppo degli oneri finanziari dei mutui accesi per la realizzazione degli investimenti.

LE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti ammontano ad un totale di euro 97.191.198,00 (comprehensive di euro 799.943,00, quale ulteriore terzo del ripiano del disavanzo di amministrazione anno 2008) e sono preventivate in misura inferiore rispetto all'asestato del 2009 (euro 106.732.863,00).

Le ridotte risorse di entrate corrente e le necessità di contenimento della spesa imposte dal perseguimento degli obiettivi del Patto di stabilità non hanno consentito la programmazione di maggiori interventi per la gestione dei diversi servizi comunali.

L'ammontare complessivo della spesa di personale è di euro 30.335.231,00, oltre ad IRAP per euro 1.575.031,00.

Le spese per acquisto di beni, prestazioni di servizi, utilizzo beni di terzi e trasferimenti sono state iscritte in relazione alle effettive possibilità di bilancio e in misura inferiore alle esigenze espresse dai vari servizi comunali. Il controllo della gestione corrente dovrà essere incentrato sia sulla gestione di competenza, mentre per le spese di investimento si dovrà far riferimento ai flussi di cassa.

L'onere finanziario per interessi passivi è complessivamente quantificato in euro 5.477.000,00, comprensivi sia degli oneri per mutui che per derivati e anticipazione di tesoreria.

BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti triennale 2010 / 2012 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 423 in data 16 dicembre 2009 e successive modificazioni ed integrazioni.

PATTO DI STABILITA' INTERNO
Prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza e di
cassa degli aggregati rilevanti ai fini patto
ai sensi dell'art. 77-bis c. 12 Legge 133/2008 e s.m.i.

In relazione all'oggetto, rilevato che l'art. 77-bis, c. 12, Legge 133/2008, richiede:

- che il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del Patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto;
- che a tal fine gli enti locali soggetti al Patto di stabilità interno sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto;
- che le previsioni di competenza (parte corrente) sono ricavabili univocamente dagli strumenti di programmazione triennale;
- che le previsioni di cassa (parte investimenti) sono invece determinate sulla base della valutazione comparata:
 - a) dell'ammontare dei residui attivi e passivi in conto capitale al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
 - b) della programmazione degli investimenti inserita nel Programma triennale delle opere pubbliche sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale,

si propone di seguito il prospetto relativo al triennio 2010-2012.

	2010	2011	2012
MANOVRA CORRETTIVA DEFINITIVA	12.171,00	20.703,00	20.703,00

OBIETTIVO ANNUALE DI COMPETENZA MISTA	- 376,00	8.156,00	8.156,00
--	-----------------	-----------------	-----------------

Ipotesi previsioni 2009 - 2010 -2011

	2010	2011	2012	
C o m p .	(+) Entrate titoli I- II- III (accertate)	94.391,00	89.733,00	90.520,00
	(-) Entrate per calamità naturali - art.2 c.41 lettera b (accertate)	-	-	-
	(-) Spese titolo I (impegnate)	97.191,00	89.633,00	89.620,00
	(-) Spese per calamità naturali - art.2 c.41 lettera b (impegnate)	-	-	-
	Saldo finanziario parte corrente	- 2.800,00	100,00	900,00
C a s s a	(+) Entrate titoli IV (riscosse)	16.900,00	19.200,00	19.800,00
	(-) Riscossione di crediti (riscosse)	2.450,00	1.100,00	1.200,00
	(-) Entrate per calamità naturali - art.2 c.41 lettera b (riscosse)	-	-	-
	(-) Spese titolo II (pagate)	13.400,00	11.180,00	12.400,00
	(+) Concessioni di crediti (pagate)	1.400,00	1.200,00	1.100,00
	(+) Spese per calamità naturali - art.2 c.41 lettera b (pagate)	-	-	-
Saldo finanziario parte capitale	2.450,00	8.120,00	7.300,00	

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO	- 350,00	8.220,00	8.200,00
---	-----------------	-----------------	-----------------

RIEPILOGO

	2010	2011	2012
Obiettivo da raggiungere in termini di competenza mista	- 376,00	8.156,00	8.156,00
Obiettivo previsto	- 350,00	8.220,00	8.200,00
Azioni correttive	-	-	-
Margine di manovra	26,00	64,00	44,00

La previsione per l'esercizio 2010 è in linea per il rispetto del patto di stabilità interno

La previsione per l'esercizio 2011 è in linea per il rispetto del patto di stabilità interno

La previsione per l'esercizio 2012 è in linea per il rispetto del patto di stabilità interno



CITTÀ DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 46 / 4420N - 120

OGGETTO: Piano delle alienazioni 2010.

Il giorno **ventiquattro** del mese di **febbraio** dell'anno **duemiladieci** alle ore 10:00 in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **24 FEBBRAIO 2010**.

Presiede l'adunanza **FABBIO Prof. Piercarlo**

Dei signori Membri della Giunta Comunale

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1.	FABBIO Prof. Piercarlo	Sindaco	X
2.	BONADEO Dott. Paolo	Vice Sindaco	X
3.	CURINO Prof. Teresa	Assessore	X
4.	FORNO Dott. Giancarlo	Assessore	X
5.	GIORDANO Rag. Giuseppe	Assessore	X
6.	LAI Geom. Serafino Vanni	Assessore	X
7.	OLIVIERI Gianpaolo	Assessore	X
8.	PAVANELLO Evaldo	Assessore	X
9.	ROBUTTI Dott. Ugo	Assessore	X
10.	SECCO Dott. Gabrio	Assessore	X
11.	TRUSSI Geom. Franco	Assessore	X
12.	ULANDI Manuela	Assessore	X
13.	VANDONE Prof. Luciano	Assessore	X

Partecipa il Segretario Generale: **TUMMINELLO Dr. Antonio**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- tra gli allegati propedeutici alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2010 vi è anche il “Piano delle Alienazioni 2010” relativo agli immobili che verranno posti in vendita nel corso dell’anno;
- che quest’ Ufficio ha perciò predisposto il seguente “*Piano delle Alienazioni 2010*” che prevede appunto la vendita dei seguenti immobili :

1) Casa di soggiorno per anziani “Nicola Basile”

L’immobile di proprietà comunale denominato “Casa di Soggiorno per Anziani N.Basile” è sito in Alessandria (zona Centrale) , via Tortona n.71 su un lotto avente una superficie di circa 7.815 mq. sul quale insiste un fabbricato di sette piani , di cui sei fuori terra, con superficie coperta di circa mq.1.215 ed una superficie lorda sviluppata di 8.320 mq. con un area verde di pertinenza avente una superficie di circa mq. 6.600.

Il valore viene calcolato in base alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell’immobile ,attingendo i dati unitari dall’Osservatorio Immobiliare dell’Agenzia del Territorio di Alessandria , determinando una **stima pari a € 8.200.000,00** da definirsi meglio a seguito di perizia specifica.(Valore storico 1.274.594,97)

2) Comando Polizia Municipale di Alessandria di via Lanza.

L’immobile di proprietà Comunale adibito a sede del Comando Polizia Municipale è sito in Alessandria in via G.Lanza su un lotto di circa mq.5.570 con una superficie coperta di mq. 1.841 ed una superficie scoperta di 3.729 con una superficie lorda sviluppata di mq.4.237.

Il valore viene calcolato in base alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell’immobile ,attingendo i dati unitari dall’Osservatorio Immobiliare dell’Agenzia del Territorio di Alessandria , determinando una **stima pari a € 3.850.000,00** da definirsi meglio a seguito di perizia specifica.(Valore storico 1.464.152,76 €)

3) Ex Palazzina Uffici e Mensa Guala di via S.G. Bosco.

L’immobile di proprietà Comunale è sito in Alessandria in via S.G.Bosco su un lotto di circa mq.2.000, con una superficie coperta di mq. 1.173, con una superficie scoperta di mq.827 e con una superficie lorda sviluppata di 1492 mq., di cui 1.366 nel fabbricato “Uffici” e mq.126 nel fabbricato “Foresteria”

Il valore viene calcolato in base alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell’immobile ,attingendo i dati unitari dall’Osservatorio Immobiliare dell’Agenzia del Territorio di Alessandria , determinando una **stima pari a € 2.000.000,00** da definirsi meglio a seguito di perizia specifica.(Valore storico 1.797.922 €)

- Che conseguentemente detto piano si può sintetizzare nella seguente tabella riassuntiva che comporta una previsione di incameramento di somme per un totale di € 14.050.000.

1) Casa di soggiorno per anziani “N. Basile” € 8.200.000,00

2) Comando Polizia Municipale di via Lanza. € 3.850.000,00

3) Ex Uffici e Mensa Guala di via S.G. Bosco. € 2.000.000,00

TOTALE € 14.050.000,00

PRESO ATTO dei pareri espressi come segue ai sensi dell'art.49 del D.Lg. 18.08.2000 n.267:

PARERE di regolarità tecnica del Direttore Patrimonio Demanio Catasto e Ambiente;

con voti unanimi

DELIBERA

DI :

- 1) **APPROVARE** ,affinché venga posto tra gli allegato del Bilancio Preventivo 2010 da approvarsi nei termini di legge, il “Piano delle Alienazioni 2010” formulato in premessa;
- 2) **DARE MANDATO** al Direttore della Direzione Patrimonio Demanio e Catasto di compiere tutti gli atti necessari per l'esecuzione dello stesso.

ALLEGATI	POSTI AGLI ATTI
Allegato 1 “Piano delle Alienazioni 2010”	

ATTESTAZIONI E PARERI

SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile della DIREZIONE PATRIMONIO, DEMANIO, CATASTO E AMBIENTE, Arch. Pierfranco ROBOTTI, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 22 febbraio 2010

Il Responsabile della 4000N.00 - N/AREA SERVIZI DI PIANIFICAZIONE SVILUPPO TERRITORIALE ED ECONOMICO - IL DIRETTORE, Arch. Enrico PELIZZONE, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere VISTO FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 23 febbraio 2010

IL PRESIDENTE
FABBIO Prof. Piercarlo

IL SEGRETARIO GENERALE
TUMMINELLO Dr. Antonio

Pubblicata all'albo pretorio del Comune il 25 febbraio 2010 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

Alessandria li _____,

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIA



CITTÀ DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 51 / 1430M - 126

OGGETTO: *Approvazione piano delle alienazioni delle immobilizzazioni finanziarie - bilancio di previsione 2010*

Il giorno ventiquattro del mese di febbraio dell'anno duemiladieci alle ore 10:00 in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del 24 FEBBRAIO 2010.

Presiede l'adunanza FABBIO Prof. Piercarlo

Dei signori Membri della Giunta Comunale

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1.	<i>FABBIO Prof. Piercarlo</i>	<i>Sindaco</i>	X
2.	<i>BONADEO Dott. Paolo</i>	<i>Vice Sindaco</i>	X
3.	<i>CURINO Prof. Teresa</i>	<i>Assessore</i>	X
4.	<i>FORNO Dott. Giancarlo</i>	<i>Assessore</i>	X
5.	<i>GIORDANO Rag. Giuseppe</i>	<i>Assessore</i>	X
6.	<i>LAI Geom. Serafino Vanni</i>	<i>Assessore</i>	X
7.	<i>OLIVIERI Gianpaolo</i>	<i>Assessore</i>	X
8.	<i>PAVANELLO Evaldo</i>	<i>Assessore</i>	X
9.	<i>ROBUTTI Dott. Ugo</i>	<i>Assessore</i>	X
10.	<i>SECCO Dott. Gabrio</i>	<i>Assessore</i>	X
11.	<i>TRUSSI Geom. Franco</i>	<i>Assessore</i>	X
12.	<i>ULANDI Manuela</i>	<i>Assessore</i>	X
13.	<i>VANDONE Prof. Luciano</i>	<i>Assessore</i>	X

Partecipa il Segretario Generale: TUMMINELLO Dr. Antonio.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Direttore Economico-Finanziario, di seguito riportata:

“Con la deliberazione n. 239/540 del 18 luglio 2007, la Giunta Comunale ha approvato una linea di indirizzo in materia di razionalizzazione del sistema delle società partecipate dalla Città di Alessandria in materia di servizi pubblici locali e di attività strumentali, ponendo, tra l’altro, l’obiettivo di elaborare e realizzare un piano di dismissione per le partecipate operanti in settori non strategici.

Con il documento programmatico 2007/2012, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 118 del 9 ottobre 2007, è stata prevista la riduzione delle spese di “governance” e il progressivo ritiro dell’Amministrazione da settori indicati come non strategici.

In attuazione a quanto disposto dalla L. 244/07 all’art. 3 c. 28 in materia di mantenimento delle partecipazioni in possesso delle pubbliche amministrazioni, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 141/288/727 del 2 ottobre 2008, ha approvato un programma di dismissione delle quote detenute dalla Città di Alessandria nel capitale sociale delle società partecipate”.

Tutto ciò premesso:

CONSIDERATO il programma di dismissione delle quote nelle società partecipate dalla Città di Alessandria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 141/288/727 del 2 ottobre 2008, che prevede

- cessione di quote di minoranza a partners privati per le società A.T.M s.p.a., A.M.I.U. s.p.a., A.M.A.G. s.p.a. e ASPAL s.r.l.
- cessione di quote di maggioranza pari all’80% a partners privati per le società FARM.AL. s.r.l. e ARISTOR s.r.l.;

PRESO ATTO della proposta di deliberazione n. 138 del 24 febbraio 2010 con la quale il Consiglio Comunale approvava la modifica della deliberazione n. 141/288/727 del 2 ottobre 2008, prevedendo la cessione di quote di partecipazione a partners privati non inferiori al 40% nelle società che gestiscono servizi pubblici (A.T.M s.p.a., A.M.I.U. s.p.a., A.M.A.G. s.p.a., A.S.P.A.L. s.r.l.);

DATO ATTO che sono state attivate tutte le procedure volte alla cessione al miglior offerente di parte del capitale sociale delle società partecipate, in particolare:

- attribuzione del valore economico delle quote di partecipazione, sulla base di perizia di stima, tenendo conto di ogni elemento utile ad esprimere una corretta valutazione economica
- fissazione del prezzo base per la partecipazione alla procedura concorsuale, in relazione al valore di perizia e previo assenso dell’Amministrazione Comunale
- selezione, con procedure ad evidenza pubblica, di uno o più soci privati, con determinate caratteristiche personali e professionali, che si rendano acquirenti delle quote di partecipazione stabilite per le suddette società partecipate;

RITENUTO di procedere, ai fini della redazione del bilancio di previsione 2010, all’individuazione delle quote di partecipazione soggette ad alienazione nell’esercizio 2010, nell’Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l’art. 42 della L. 267/2000;

PRESO ATTO dei pareri espressi come segue:

parere di regolarità tecnica: favorevole
il direttore
dott. Antonello Paolo Zaccone

parere di regolarità contabile: favorevole
il direttore
dott. Antonello Paolo Zaccone

**CON VOTI UNANIMI
DELIBERA**

di **ADOTTARE**, per quanto in premessa esposto, l'allegato piano di alienazione delle quote di partecipazione in società per l'esercizio 2010, al fine della redazione del bilancio di previsione 2010;

di **DARE ATTO** che

- il piano di alienazione delle quote di partecipazione in società per l'esercizio 2010, così adottato con il presente atto, verrà definitivamente approvato dal Consiglio Comunale congiuntamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2010

e con successiva votazione unanime

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000.

AII. 1

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ESERCIZIO 2010							
SOCIETA' PARTECIPATA	% PARTECIPAZIONE DETENUTA	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2008	VALORE NOMINALE AZIONI O QUOTE	NR. AZIONI SOCIETA'	% DA ALIENARE	VALORE NOMINALE	VALORIZZAZIONE
ARISTOR s.r.l.	95%	20.000,00			80%	15.200,00	1.400.000,00
A.M.I.U. s.p.a.	95%	120.000,00	1,00	120.000,00	70%-80%	79.800,00 - 91.200,00	6.800.000,00
							8.200.000,00

ATTESTAZIONI E PARERI

SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile della DIREZIONE STAFF ECONOMICO FINANZIARIA, Dott. Antonello Paolo ZACCONE, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 23 febbraio 2010

Il Responsabile della 00A) IL DIRETTORE CONTABILE, Dott. Antonello Paolo ZACCONE, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, li 23 febbraio 2010

IL PRESIDENTE
FABBIO Prof. Piercarlo

IL SEGRETARIO GENERALE
TUMMINELLO Dr. Antonio

Publicata all'albo pretorio del Comune il 25 febbraio 2010 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

Alessandria li _____,

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010 ai sensi art. 62 c. 8 L. 6 agosto 2008 n. 133
modificato dalla L. 22 dicembre 2008 n. 203

NOTA INTEGRATIVA SUI CONTRATTI DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi della norma di legge in oggetto si evidenzia che, attualmente, il **COMUNE DI ALESSANDRIA** ha in corso gli strumenti finanziari anche derivati che seguono:

A. Interest Rate Swap con Collar & Mirror Swap con HVB MILAN BRANCH e BANCA NAZIONALE DEL LAVORO;

Di seguito verrà analizzato il **derivato avente come sottostante i mutui rinegoziati nel 2001**. Il Derivato denominato '**Mirror Swap**' ha esattamente le stesse caratteristiche del derivato analizzato, ma ha tutti i valori con segno opposto. Breve descrizione del derivato originario :

- Nozionale iniziale € 24.716.733,77
- Primo regolamento flussi 31-12-04; scadenza della ristrutturazione 31-12-2016.
- Le banche pagano al Comune di Alessandria, con cadenza semestrale gli interessi come da piano di ammortamento cumulato.
- Il Comune di Alessandria paga:
 - 1) con cadenza semestrale, in base al piano di ammortamento, il **tasso di riferimento + uno spread del 1.67%** qualora non si verificano le condizioni sotto elencate:

- Se, nel corso della vita dello **Swap**, il tasso di riferimento viene fissato oltre la barriera superiore (nella tabella vengono elencate le *barriere* fissate per ciascuna data di riferimento) paga per quel semestre il seguente tasso fisso: **barriera Sup.+ 1.67%**.
- Se, nel corso della vita dello Swap, il tasso di riferimento viene fissato al di sotto della barriera inferiore paga per quel semestre il seguente tasso fisso: **barriera inf. + 1.67%**.

Per **tasso di riferimento** si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti la fine del semestre di riferimento.

B. Costant Maturity Swap con CREDITO ITALIANO;

- Primo regolamento flussi 31-12-02; scadenza della ristrutturazione 31-12-2011.
- Nozionale iniziale € 14.171.391,49
- Le banche pagano, con cadenza semestrale, gli interessi, come da piano di ammortamento, sulla base della seguente formula:

$$\text{Max}[4.00\%;0.82 * 30YCMS]$$

- Il Comune di Alessandria paga:

1) In data 31-12-2002 un tasso fisso pari al 3.56% (base giorni effettivi/360).

2) In data 30-06-2003 un tasso fisso pari al 3.56% (base giorni effettivi/360).

3) Dal 30/06/2003 al 31/12/2005 paga con cadenza semestrale, in base al piano di ammortamento, il seguente tasso:

- Se, nel corso del periodo dello Swap, il tasso di riferimento viene fissato **oltre la barriera superiore del 5.30%** il Comune di Alessandria paga per quel semestre il **tasso di riferimento -0.15%**

- Se, nel corso della vita dello Swap, il tasso di riferimento viene fissato **al di sotto della barriera inferiore del 5.30%** il Comune di Alessandria paga per quel semestre il **4.67%**

4) Dal 31/12/2005 al 31/12/2011 il Comune paga, con cadenza semestrale in base al piano di ammortamento, il seguente tasso:

- Se, nel corso del periodo dello Swap, il tasso di riferimento viene fissato **oltre la barriera superiore del 5.85%** il Comune di Alessandria paga per quel semestre il **tasso di riferimento -0.15%**
- Se, nel corso della vita dello Swap, il tasso di riferimento viene fissato **al di sotto della barriera inferiore del 5.85%** il Comune di Alessandria paga per quel semestre il **5.36%**

Per **tasso di riferimento** si intende il tasso **Euribor 6 mesi** (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento.

C. Digital Swap Swap BOC con UBI UNICREDIT BANCA IMPRESA;

- Primo regolamento flussi 20-06-2004, scadenza 20-12-2027.
- Nozionale iniziale € 48.164.882.46.
- La banca paga al Comune di Alessandria un tasso di riferimento più uno spread dello 0.125%.
- Il Comune di Alessandria paga il **tasso di riferimento** se non si verificano le seguenti condizioni:
 - o Se il tasso di riferimento è superiore al 5.75%, il Comune paga il tasso di riferimento più uno spread dello 1.37%;
 - o Se il tasso di riferimento è superiore al 4.75% ma inferiore al 5.75%, il Comune paga il 4.75%;
 - o Se il tasso di riferimento è inferiore al 2.90%, il Comune paga il 2.90%.

Per **tasso di riferimento** si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti la fine del semestre di riferimento.

D. *Interest Rate Swap con Collar Swap 2006* con **BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**

- Primo regolamento flussi 31-12-06; scadenza della ristrutturazione 31-12-2022.
- Nozionale iniziale € 41.738.854,42

- La banca paga al Comune di Alessandria, con cadenza semestrale, gli interessi come da piano di ammortamento cumulato.

- Il Comune di Alessandria paga:

1) Dal 30/06/2006 al 31/12/2008 un **tasso fisso del 4.00%**

2) Per i semestri successivi, con cadenza semestrale, in base al piano di ammortamento, il **tasso di riferimento + uno spread del 0.219%** qualora non si verificano le condizioni sotto elencate:

- Se, nel corso della vita dello **Swap**, il tasso di riferimento viene fissato oltre la barriera superiore (nella tabella vengono elencate le *barriere* fissate per ciascuna data di riferimento) paga per quel semestre il seguente tasso fisso: **barriera Sup.+ 0.219%**.

- Se, nel corso della vita dello Swap, il tasso di riferimento viene fissato al di sotto della barriera inferiore paga per quel semestre il seguente tasso fisso: **barriera inf. + 0.219%**.

Per **tasso di riferimento** si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento.

BARRIERE DI RIFERIMENTO:

Dal	Al	Nozionale	Tasso Fisso	Fixing	Spread	Barriera Super	Barriera Infer
30/06/2006	31/12/2006	41,738,854.42	4.119	4.000			
31/12/2006	30/06/2007	41,112,069.67	4.125	4.000			
30/06/2007	31/12/2007	40,353,650.61	4.119	4.000			
31/12/2007	30/06/2008	39,575,549.98	4.111	4.000			
30/06/2008	31/12/2008	38,777,030.26	4.076	4.000			
31/12/2008	30/06/2009	37,987,343.11	4.086		0.219	4.700	3.350
30/06/2009	31/12/2009	37,273,883.28	4.080		0.219	4.700	3.350
31/12/2009	30/06/2010	36,544,789.21	4.074		0.219	4.700	3.350
30/06/2010	31/12/2010	35,799,701.29	4.067		0.219	4.700	3.350
31/12/2010	30/06/2011	35,038,251.36	4.060		0.219	4.800	3.350
30/06/2011	31/12/2011	34,260,061.97	4.052		0.219	4.800	3.350
31/12/2011	30/06/2012	33,464,746.85	4.044		0.219	4.800	3.350
30/06/2012	31/12/2012	32,651,910.02	4.035		0.219	4.800	3.350
31/12/2012	30/06/2013	31,821,145.94	4.025		0.219	4.900	3.350
30/06/2013	31/12/2013	31,002,569.66	4.015		0.219	4.900	3.350
31/12/2013	30/06/2014	30,165,958.63	4.004		0.219	4.900	3.350
30/06/2014	31/12/2014	29,449,758.19	3.992		0.219	4.900	3.350
31/12/2014	30/06/2015	28,717,489.82	3.979		0.219	5.000	3.350
30/06/2015	31/12/2015	28,021,549.25	3.965		0.219	5.000	3.350
31/12/2015	30/06/2016	27,309,787.85	3.950		0.219	5.000	3.350
30/06/2016	31/12/2016	26,794,670.04	3.950		0.219	5.000	3.350
31/12/2016	30/06/2017	26,269,438.89	3.951		0.219	5.000	3.350
30/06/2017	31/12/2017	25,733,895.67	3.951		0.219	5.000	3.350
31/12/2017	30/06/2018	25,187,837.77	3.952		0.219	5.000	3.350
30/06/2018	31/12/2018	24,631,058.56	3.952		0.219	5.000	3.350
31/12/2018	30/06/2019	24,063,347.38	3.953		0.219	5.000	3.350
30/06/2019	31/12/2019	23,484,489.35	3.951		0.219	5.000	3.350
31/12/2019	30/06/2020	22,894,265.50	3.954		0.219	5.000	3.350
30/06/2020	31/12/2020	22,293,468.08	3.955		0.219	5.000	3.350
31/12/2020	30/06/2021	21,680,878.34	3.956		0.219	5.000	3.350
30/06/2021	31/12/2021	21,056,264.55	3.957		0.219	5.000	3.350
31/12/2021	30/06/2022	20,419,390.65	3.958		0.219	5.000	3.350
30/06/2022	30/12/2022	19,770,015.77	3.959		0.219	5.000	3.350

VALORI DI MERCATO E FLUSSI ATTESI DELLE OPERAZIONI IN ESSERE

Nella tabella che segue si evidenziano il nozionale, i valori di mercato e i differenziali attesi nel triennio 2010/2012 delle operazioni in essere:

OPERAZIONE	NOZIONALE INIZIALE	VALORE RESIDUO al 01/01/2010	SCADENZA	VITA MEDIA RESIDUA	Mark-to-Market	DIFFERENZIALI ATTESI 2010	DIFFERENZIALI ATTESI 2011	DIFFERENZIALI ATTESI 2012
RINEG 2001	24.716.733,77	19.024.729,12	30/12/2016	5,42	5.269,86	178.147,77	165.444,35	92.613,42
RINEG 2001 - MIRROR	22.349.765,25	19.024.729,12	30/12/2016	5,42	-5.269,86	-178.147,77	-165.444,35	-92.613,42
COSTANT MATURITY SWAP	14.171.391,49	9.248.293,20	30/12/2011	2,66	-387.031,94	-124.537,08	-113.167,10	-103.463,54
SWAP BOC	48.164.882,46	40.810.766,16	20/12/2027	10,62	-1.992.580,37	-566.786,58	-288.296,40	4.989,05
SWAP 2006	41.738.854,42	37.987.343,11	30/12/2022	10,44	-480.393,01	174.884,87	163.597,28	155.093,79
TOTALE	151.141.627,39							105.184,43

La valutazione delle posizioni in derivati del **COMUNE DI ALESSANDRIA** è stata elaborata a fine gennaio c.a. sulla base dei tassi mercato del periodo.

Per la costruzione della curva dei tassi d'interesse, per il *pricing* delle operazioni e per la stima dei flussi di cassa è stato utilizzato il sistema di Tesoreria e Risk Management per gli Enti Locali **POLEIS®** prodotto e distribuito da Brady Italia s.r.l.

I tassi di mercato inseriti nel sistema per la valutazione sono :

1. *Tassi Euribor* (fixing – base: giorni effettivi / 360) per il segmento a breve termine;
2. *Tassi Swap* (Annual / Euribor 6M - base 30/360) per il segmento a medio/lungo termine;
3. *Volatilità Cap/Floor* contro Strike.

Sulla base di questi dati, effettuando le dovute rielaborazioni, si ottengono i seguenti *tassi forward* da applicare nella valutazione delle posizioni in essere.

I tassi forward rappresentano un'indicazione delle aspettative del mercato sui futuri livelli del tasso 'Euribor 6 mesi'.

FORWARD EURIBOR 6M							
Periodo	Forward	Periodo	Forward	Periodo	Forward	Periodo	Forward
30/06/2009	1,310	30/06/2018	4,530	30/06/2027	4,292	30/06/2036	3,043
31/12/2009	1,508	31/12/2018	4,489	31/12/2027	4,139	31/12/2036	2,939
30/06/2010	1,891	30/06/2019	4,591	30/06/2028	4,055	30/06/2037	2,926
31/12/2010	2,310	31/12/2019	4,584	31/12/2028	3,840	31/12/2037	2,809
30/06/2011	2,761	30/06/2020	4,694	30/06/2029	3,761	30/06/2038	2,779
31/12/2011	3,104	31/12/2020	4,597	31/12/2029	3,576	31/12/2038	2,653
30/06/2012	3,937	30/06/2021	4,626	30/06/2030	3,527	30/06/2039	2,646
31/12/2012	3,833	31/12/2021	4,591	31/12/2030	3,378	31/12/2039	2,580
30/06/2013	3,716	30/06/2022	4,726	30/06/2031	3,357	30/06/2040	2,576
31/12/2013	3,779	31/12/2022	4,721	31/12/2031	3,259	31/12/2040	2,505
30/06/2014	4,035	30/06/2023	4,960	30/06/2032	3,249	30/06/2041	2,521
31/12/2014	4,067	31/12/2023	4,551	31/12/2032	3,165	31/12/2041	2,459
30/06/2015	4,230	30/06/2024	4,458	30/06/2033	3,203	30/06/2042	2,482
31/12/2015	4,232	31/12/2024	4,413	31/12/2033	3,150	31/12/2042	2,428
30/06/2016	4,314	30/06/2025	4,494	30/06/2034	3,189	30/06/2043	2,459
31/12/2016	4,295	31/12/2025	4,403	31/12/2034	3,112	31/12/2043	2,426
30/06/2017	4,423	30/06/2026	4,438	30/06/2035	3,131	30/06/2044	2,451
31/12/2017	4,401	31/12/2026	4,304	31/12/2035	3,057	31/12/2044	2,412



I DERIVATI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO COMPLESSIVO DELL'ENTE

Una precisa e corretta valutazione delle operazioni in derivati non può prescindere dalla valutazione complessiva delle strategie di gestione del debito in quanto, in particolare negli enti locali dove per legge le operazioni non possono avere fini speculativi e devono essere collegate ad un indebitamento reale sottostante, l'operazione in "derivati" è solo un mezzo a disposizione dell'Amministrazione per raggiungere determinati fini in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie. Scopo dell'Amministrazione è, pertanto, quello di:

- ridurre l'esposizione di mercato dell'Ente ad un elevato rialzo dei tassi di mercato;

- riallineare i contratti swap al profilo del debito sottostante;
- ricondurre le strutture nell'ambito delle tipologie consentite dalla normativa vigente;

Il Comune continuerà a monitorare il debito in essere e le operazioni in derivati esistenti (*Mark to market*) e l'eventuale possibilità di estinguere o modificare (come già avvenuto nell'anno 2009), nel caso di condizioni favorevoli di mercato, sarà opportunamente valutata nel rispetto di quanto previsto dall'art.1, commi 381-384, della Finanziaria 2008 e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 133 del 6 Agosto 2008 e s.m.i.

Città di Alessandria - Direzione Staff Economico-Finanziaria		
PARAMETRI DI DEFINIZIONE DEGLI ENTI		
IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE		
PER IL TRIENNIO 2001-2003		
D. M. n. 217 del 10 giugno 2003		
	2008	Parametro
1	Disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5% delle spese, desumibili dai Titoli I e III della spesa, con esclusione del rimborso di anticipazioni di cassa.	
	<u>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</u> SPESE (TITOLI I e III)	2,53 max. 5%
2	Volume dei residui attivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza, con esclusione di quelli relativi all'I.C.I. ed ai trasferimenti erariali, superiore al 21% delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III delle entrate correnti.	
	<u>VOLUME RESIDUI ATTIVI (comp.) - TRASF. ERARIALI - I.C.I.</u> ENTRATE CORRENTI	17,42 max. 21%
3	Volume dei residui passivi di fine esercizio provenienti dalla gestione di competenza delle spese correnti superiore al 27% delle spese di cui al titolo I della spesa.	
	<u>VOLUME RESIDUI PASSIVI CORRENTI</u> SPESE CORRENTI	41,50 max. 27%
4	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'Ente per i quali non sia stata proposta opposizione giudiziale nelle forme consentite dalla legge.	
	VOLUME PIGNORAMENTI SENZA OPPOSIZIONE GIUDIZIALE	0
5	Presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'art. 194 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, per i quali non siano state reperite le necessarie forme di finanziamento.	
	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI E NON FINANZIATI	0
6	Volume complessivo delle entrate proprie, desumibili dai titoli I e III, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti, desumibili dai titoli I, II e III, inferiore al 37% per i comuni da 60.000 a 250.000 abitanti.	
	<u>ENTRATE PROPRIE (tit.I e III)</u> ENTRATE CORRENTI	59,44 min. 37%
7	Volume complessivo delle spese per il personale a qualunque titolo in servizio, con esclusione di quelle finanziate con entrate a specifica destinazione da parte della Regione o di altri Enti pubblici, rapportato al volume complessivo delle spese correnti desumibili dal titolo I, superiore al 41% per i comuni da 60.000 a 250.000 abitanti.	
	<u>SPESE PERSONALE</u> SPESE CORRENTI	35,77 max. 41%
8	Importo complessivo degli interessi sui mutui superiore al 12% delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III.	
	<u>INTERESSI PASSIVI SU MUTUI</u> ENTRATE CORRENTI	7,64 max. 12%